

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



IIS
Nelson Mandela

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
TECNICO – PROFESSIONALE
www.iiscastelnovonemonti.edu.it



Indirizzo Tecnico: Turistico - Indirizzi Professionali: Agricoltura e Sviluppo Rurale – Servizi Socio Sanitari –

Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera – Manutenzione e Assistenza tecnica

Sede Legale: Via Morandi, 4 – 42035 Castelnovo ne' Monti (RE) tel. 0522/612328

Segreteria: Via Matilde di Canossa, 1 – 42035 Castelnovo ne' Monti (RE) tel. 0522/812347

Codice Fiscale: 91161590350 Codice Univoco: UFH04Z

Email: iiscastelnovonemonti@gmail.com - Email: reis014004@istruzione.it PEC: reis014004@pec.istruzione.it

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 – Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e Formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M.66/2023) del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU

Accordo di concessione: REIS014004-M4C1I2.1-2023-1222-P-41803 - Prot. n. 0037446 del 03/03/2024 (assunto agli atti con prot. n. 0004681/IV.5 del 07/03/2024)

MISSIONE COMPONENTE	LINEA INVESTIMENTO	CODICE AVVISO E PROGETTO	AVVISO DECRETO E TITOLO PROGETTO	CUP
M4C1	2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico (D.M.66/2023)	M4C1I2.1- 2023-1222	Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M.66/2023)	F94D23003850006
		M4C1I2.1- 2023-1222-P41803	"Mandela digitale"	

Agli Atti
All'Albo on-line del sito web dell'Istituto
Sezione Amministrazione Trasparente

OGGETTO: Avviso di selezione di n.1 figura di **TUTOR**, che coadiuva il docente formatore, prioritariamente in servizio presso l'istituzione Scolastica (personale INTERNO) e, in subordine al personale in servizio presso altre Istituzioni Scolastiche (in regime di collaborazione plurima) o dipendente presso altre Amministrazioni Pubbliche da incaricare per lo svolgimento delle attività previste all'interno del progetto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-Missione 4 – Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e Formazione alla transizione digitale del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023) del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – **Percorso di LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n.2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D.23 maggio 1924, n.827 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa", e, in particolare l'articolo 21;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997,n.59;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento

Firmato digitalmente da Monica Giovanelli

- del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n.3, recante “*Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 10 settembre 2003, n.276, recante «*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n.30*»;
- VISTA** la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «*Legge 24 novembre 2003, n. 326 - art.44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti*»;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n.81, avente ad oggetto «*Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*»;
- VISTA** la circolare n.2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;
- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica n.2 dell’11 marzo 2008, avente ad oggetto«*Legge 24 dicembre 2007, n.244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;
- VISTO** il Decreto Legislativo dell’8 aprile 2013, n.39, avente ad oggetto «*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*»;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 15 giugno 2015, n.81, concernente «*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n.183*»;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTA** la Circolare del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca n. 34815 del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;
- VISTA** la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «*Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell’esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato*»;
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n.129 “*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n.107*”;
- VISTO** il regolamento interno dell’Istituto Scolastico Nelson Mandela inerente i servizi, lavori e forniture, nonché le attività istruttorie e contrattuali inerenti il reclutamento degli esperti esterni ed ulteriori attività deliberato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 23/02/2019 con delibera n.180;
- VISTO** il Quaderno n. 3 del Ministero dell’Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;
- VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione*”;
- VISTO** il decreto-legge del 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla Legge

9 novembre 2021, n. 156, recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali»;

VISTO in particolare, l'art. 10, comma 4, del predetto decreto legge, ai sensi del quale «Laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell'attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021. Ove possibile la modalità semplificata di cui al primo periodo è altresì estesa alla contabilizzazione e alla rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito dei Piani di Sviluppo e Coesione di cui all'art. 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n.58»;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n.178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO il decreto legge 6 maggio 2021, n.59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n.101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021, n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTA la Legge 29 dicembre 2021, n. 233. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose recante: «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose.» e, in particolare, l'articolo 24-bis, relativo allo sviluppo delle competenze digitali;

VISTO il decreto legge 30 aprile 2022, n.36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n.1303/2013, n.1304/2013, n.1309/2013, n.1316/2013, n.223/2014, n.283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE2021/C58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n.2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia

dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 *"Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole"*;

- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTA** la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *"Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027"* (COM (2020) 758 final, del 24 novembre 2020);
- VISTA** la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *"Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030"* (COM (2021) 101 final, del 3 marzo 2021);
- VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTE** le Conclusioni del Consiglio dell’Unione europea (2020/C 415/10) sull’istruzione digitale nelle società della conoscenza europee;
- VISTA** la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell’Italia che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell’Italia (COM (2020) 512 final, che richiede, tra l’altro, di investire nell’apprendimento a distanza, nonché nell’infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti, anche rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM;
- VISTO** il Piano d’azione per l’istruzione digitale 2021-2027 *«Ripensare l’istruzione e la formazione per l’era digitale»* di cui alla Comunicazione COM (2020) 624 final, del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, recante *«Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178»*;
- VISTO** il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante *"Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità"*;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato lo strumento di programmazione, denominato *"Piano Scuola 4.0"*;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano *"Scuola 4.0"*;
- VISTA** la Circolare del 14 ottobre 2021, n.21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *"Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR"*;
- VISTE** le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante *"Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti"*, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo

- 8, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2021, n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021,n.108;
- VISTI** i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigComp Edu;
- VISTA** la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto"*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*";
- VISTA** la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "*Piano nazionale di ripresa (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative*";
- VISTA** la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*";
- VISTA** la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante "*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)- Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*";
- VISTA** la circolare del 29 aprile 2022, n.21 del Ragioniere Generale dello Stato,recante "*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC*";
- VISTA** la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*";
- VISTA** la circolare 11 agosto 2022, n.30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori*";
- VISTA** la circolare del 13 ottobre 2022, n.33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d.DNSH)*";
- VISTA** la circolare del 17 ottobre 2022, n.34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza*";
- VISTA** la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGIS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT*";
- VISTA** la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";
- VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio2023-2025*;
- VISTO** il decreto legge 24 febbraio 2023, n.13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR(PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;
- VISTI** il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) relativo ai principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 6 dicembre 2022;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro(CCNL) del personale del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024;
- VISTO** il D.M. 66/2023 Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca –

Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU del 12/04/2023 che assegna a questo Istituto un importo pari ad € 53.814,13;

- VISTE** le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n.0141549 del 07/12/2023;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto Nelson Mandela di partecipazione all'avviso, n.422 del 31/01/2024;
- VISTA** l'approvazione da parte del Collegio Docenti unitario del progetto da inserire in piattaforma, delibera n. 28 del 14/02/2024;
- VISTO** il Progetto dal titolo "**Mandela digitale**" presentato da questo istituto con candidatura n. M4C1I2.1-2023-1222-P-41803 in data 27/02/2024 assunto agli atti con prot. n. 0003892 del 27/02/2024;
- VISTO** l'Accordo di concessione sottoscritto da parte del Direttore generale dell'Unità di missione per il PNRR in data 03/03/2024 con prot. n. 0037446 del 07/03/2024, che rappresenta lo strumento di regolazione delle procedure di attuazione e di finanziamento;
- PRESO ATTO** che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare le attività previste nel progetto per un importo pari ad **€ 53.814,13**;
- VISTO** il Codice CUP n. F94D23003850006 acquisito;
- VISTI** i Regolamenti/decreti/circolari e tutta la normativa di riferimento relativi agli interventi PNRR ed i manuali per la realizzazione dei suddetti progetti;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto Scolastico Nelson Mandela per l'as. 2022/2025 deliberato dagli organi competenti;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto di approvazione del Programma Annuale e.f. 2024 n. 415 del 11.01.2024;
- CONSIDERATO** che i progetti autorizzati dovranno essere realizzati e rendicontati sull'applicativo "PNRR Scuola futura" secondo i termini e le indicazioni stabiliti all'Articolo 4 dell'Accordo di concessione:
- Le attività, indicate dettagliatamente nel progetto, si intendono avviate dal soggetto attuatore a partire dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di concessione.
- Le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo il seguente crono programma:
- Avvio dei percorsi formativi entro il 01 Aprile 2024;
 - Conclusione dei percorsi formativi entro il 30 Settembre 2025.
- La presentazione della richiesta di pagamento finale delle spese al Ministero dell'istruzione e del merito.
- L'Unità di missione del PNRR dovrà essere effettuata in ogni caso entro il 31 dicembre 2025.
- VISTO** il proprio decreto di assunzione a bilancio del finanziamento assegnato, assunto agli atti con prot. n.6060 del 25/03/2024, delibera CdI n. 425;
- VISTA** la nomina, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art.5 della Legge 241/1990, del Responsabile Unico del Progetto (RUP), assunta agli atti con prot. n. 6137 del 26/03/2024, individuato nella figura del Dirigente Scolastico Dott.ssa Monica Giovanelli;
- VISTA** la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità, inconferibilità, conflitto di interessi ed obblighi di astensione, assunta agli atti con prot. n. 6141 del 26/03/2024;
- VISTA** la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. n. 6144 del 26/03/2024;
- VISTO** il proprio decreto dirigenziale di avvio delle attività, assunto agli atti con prot. n. 0006313/IV.5 del 28/03/2024;
- TENUTO CONTO** delle attività che questa Istituzione Scolastica intende attivare;
- CONSIDERATO** che, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa, il Dirigente è tenuto ad avviare una selezione interna per verificare l'esistenza delle professionalità necessarie per lo svolgimento delle attività previste;
- CONSIDERATO** che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

- CONSIDERATO** la necessità di attivare un progetto formativo che possa comprendere l'ambito tematico della digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie a supporto delle tecnologie e metodologie didattiche innovative connesse anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0";
- VISTA** la propria determina dirigenziale di avvio della procedura relativa alla selezione di n. 1 figura di **TUTOR**, che coadiuva il docente formatore, prioritariamente in servizio presso l'istituzione Scolastica (personale INTERNO) e, in subordine al personale in servizio presso altre Istituzioni Scolastiche (in regime di collaborazione plurima) o dipendente presso altre Amministrazioni Pubbliche da incaricare per lo svolgimento delle attività previste all'interno del progetto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e Formazione alla transizione digitale del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023) del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - **Percorso di LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO**

Tutto ciò visto, ritenuto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente atto

EMANA

Il presente avviso per il reclutamento di n.1 figura professionale da impiegare in qualità di **TUTOR**, che coadiuva il docente formatore, per la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA e DOCENTE per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie a supporto delle tecnologie e metodologie didattiche innovative connesse anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0".

La figura del **TUTOR esperto** dovrà prioritariamente essere in servizio presso l'istituzione Scolastica (personale INTERNO) e, in subordine al personale in servizio presso altre Istituzioni Scolastiche (in regime di collaborazione plurima) o dipendente presso altre Amministrazioni Pubbliche da incaricare per lo svolgimento delle attività previste all'interno del progetto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e Formazione alla transizione digitale del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023) del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU nell'ambito del percorso di **LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO**.

Art.1 - Oggetto e durata dell'incarico

Il TUTOR esperto, ha il compito di coadiuvare il docente al fine di formare il personale durante cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi.

Alla fine degli incontri, che si terranno in presenza, rivolti ad un minimo di almeno 5 unità' verrà rilasciata specifica attestazione. I laboratori saranno articolati in più incontri che saranno tenuti da un formatore esperto in possesso di competenze digitali e didattiche documentate, coadiuvato da un tutor.

Le ore dovranno essere prestate successivamente alla data di conferimento dell'incarico e secondo il calendario stabilito.

I percorsi formativi inizieranno nell'a.s.2024/2025 e si concluderanno presumibilmente entro il 30/09/2025.

La durata prevista per gli incarichi, in relazione al progetto da attuare, è di 11 ore a laboratorio; **l'Istituto intende attuare n. 2 laboratori per un totale di 22 ore.**

Le predette ore dovranno essere svolte esclusivamente al di fuori dell'orario di servizio.

I tutor formatori dovranno annotare su apposito registro (timesheet) le ore prestate.

Le ore assegnate potranno subire rimodulazioni in funzione dell'effettiva erogazione da parte del Ministero dell'Istruzione e Merito delle effettive ore necessarie allo svolgimento del progetto.

L'eventuale differimento del termine di conclusione dell'incarico originario è consentito, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili alla figura individuata, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, nonché rispetto delle tempistiche previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Art.2 - Compiti del TUTOR

Il TUTOR esperto dovrà **coadiuvare il docente formatore**, nell'articolazione del percorso finalizzato alla gestione dell'attività amministrativa fra digitalizzazione, trasparenza e privacy e all'utilizzo delle

piattaforme e gestionali utilizzati nella segreteria didattica – giuridica e contabile.

Dovrà conoscere il quadro normativo e di procedere alla valutazione delle attività da intraprendere e delle misure organizzative da adottare per affrontare gli adempimenti in materia di digitalizzazione, trasparenza e privacy nello svolgimento dell'attività amministrativa dell'Istituto Nelson Mandela.

Il personale individuato dovrà provvedere ad implementare puntualmente i dati in piattaforma FUTURA, con riferimento ai compiti/ruolo assegnati nei rispettivi incarichi.

Art.3 – Compenso e modalità di remunerazione

Il compenso orario lordo ammonta ad **€ 34,00**; è onnicomprensivo di tutte le ritenute previdenziali e fiscali a carico del dipendente e dell'Istituto, di ogni altro onere di natura fiscale, previdenziale ed assistenziale che dovesse intervenire per effetto di nuove disposizioni normative e, nell'eventualità di candidature di personale libero professionista, dell'IVA, della Ritenuta d'Acconto, delle eventuali casse professionali, nonché di ogni altro eventuale onere.

La liquidazione del compenso avverrà in un'unica soluzione, al termine della prestazione, previa rendicontazione delle ore effettivamente e personalmente rese dal personale incaricato, dopo il controllo della corrispondenza di quanto dichiarato e compatibilmente con la liquidazione delle risorse da parte dell'Unità di missione del PNRR.

Art 4. - Requisiti generali di ammissibilità delle candidature

- cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non esclusione dall'elettorato politico attivo;
- idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
- non trovarsi in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, di impegnarsi a comunicarle espressamente, al fine di consentire l'adeguata valutazione delle medesime;
- non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico;
- prestare servizio a tempo indeterminato/determinato presso gli enti di provenienza (per personale interno/collaborazione plurima/dipendenti di altre pubbliche amministrazioni) ed avere una conoscenza approfondita del progetto.

Art 5. - Requisiti specifici di ammissibilità delle candidature

I candidati dovranno essere in possesso di Diploma di scuola secondaria di II° grado attinente al percorso progettuale ed avere maturato esperienza in ambito scolastico e conoscere in modo approfondito i gestionali, le piattaforme e i software utilizzati nelle segreterie scolastiche.

Tutti i requisiti per l'ammissione (generali e specifici) devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione o dalla procedura di affidamento dell'incarico, in qualsiasi momento.

I Partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta.

L'Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

Art 6. – Modalità di presentazione delle candidature

Gli interessati dovranno far pervenire istanza redatta secondo i seguenti modelli

1. allegato A)-istanza di partecipazione
2. allegato B)-scheda di autovalutazione
3. allegato C)-dichiarazione assenza conflitto di interessi e insussistenza cause di incompatibilità;
4. allegato D)- *curriculum vitae* del candidato attestante i titoli e le esperienze professionali.

Note importanti:

Ciascun documento di cui sopra dovrà essere debitamente datato e sottoscritto dal candidato, pena l'esclusione.

La domanda di partecipazione dovrà essere altresì corredata dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità, debitamente firmato e datato.

L'Istituzione scolastica potrà richiedere integrazioni rispetto alla documentazione presentata dai candidati. L'Istituzione avrà, altresì, la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Tutta la documentazione dovrà essere consegnata tramite:

- a) a brevi manu, dentro apposita busta sigillata, riportante obbligatoriamente (pena l'esclusione) nel frontespizio: avviso di selezione personale interno/collaborazione plurima – TUTOR esperto (D.M. 66/2023);
- b) tramite PEC all'indirizzo: reis014004@pec.istruzione.it riportando obbligatoriamente (pena l'esclusione) nell'oggetto della email: avviso di selezione personale interno/collaborazione plurima – TUTOR esperto (D.M. 66/2023).

TEMPISTICHE:

- 1) il personale in servizio presso l'Istituzione Scolastica N.Mandela (INTERNI) dovrà inviare la propria istanza (utilizzando una delle modalità di cui sopra) **ENTRO le ore 18:00 del giorno 27/09/2024;**
- 2) il personale in servizio presso altre Istituzioni Scolastiche o Pubblica Amministrazioni, dovrà inviare la propria istanza (utilizzando una delle modalità di cui sopra) **ENTRO le ore 18:00 del giorno 30/09/2024.**

Il mancato rispetto delle modalità di consegna e dei tempi di cui sopra sarà motivo di esclusione dalla selezione e dalla procedura di valutazione dell'Istanza. Si precisa che in caso di consegna a brevi manu, farà fede il timbro del protocollo apposto sulla busta; in caso di trasmissione via PEC, farà fede l'orario e la data di ricezione della e-mail.

Art 7. – Criteri di selezione e modalità di valutazione delle candidature

La valutazione delle candidature pervenute con le modalità ed entro i termini previsti, avverrà ad opera di una Commissione di Valutazione appositamente costituita, in base ai titoli, alle competenze e alle esperienze maturate, sulla base dei criteri di valutazione e dei punteggi specificati in tabella;

NB: saranno valutate prioritariamente le candidature presentate da:

- 1) personale interno all'Istituto
e, secondariamente, in base al seguente ordine:
- 2) personale in servizio presso altre istituzioni scolastiche (collaborazione plurima);
- 3) esperto dipendente da altre pubbliche amministrazioni.

Le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito web istituzionale, dove rimarranno per n.7 giorni. Avverso le graduatorie di cui al precedente capoverso sarà possibile esperire reclamo entro 7 giorni dalla loro pubblicazione; trascorso tale termine ed esaminati eventuali reclami, si procederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al successivo affidamento dell'incarico;

L'incarico sarà affidato, con provvedimento del Dirigente Scolastico, anche in presenza di una sola candidatura, purché pienamente rispondete alle esigenze progettuali e ai requisiti richiesti nel presente avviso.

Nell'eventualità che il presente avviso andasse deserto e/o che le candidature pervenute non risultassero idonee alle esigenze dell'Istituto, si procederà ad indire ulteriore avviso rivolto al personale esterno in possesso dei requisiti richiesti.

Nell'eventualità di individuazione di personale dipendente da altre istituzioni scolastiche (collaborazione plurima) o di altre pubbliche amministrazioni, il conferimento dell'incarico è subordinato alla presentazione dell'autorizzazione allo svolgimento, rilasciata dall'amministrazione di appartenenza.

La presente procedura è espletata in conformità ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE FORMATORE TUTOR

TITOLI DI STUDIO		MASSIMO 10 PUNTI
Diploma di maturità indirizzo specifico attinente (si valuta un solo titolo)	da 8 a 10 punti	Votazione fino a 80: punti 8
		Votazione da 81 a 90: punti 9
		Votazione da 91 a 100: punti 10
TITOLI CULTURALI SPECIFICI		MASSIMO 05 PUNTI
Corsi di formazione in qualità di discente, attinenti alla figura richiesta.	5 punti per attestato (max 1 attestato)	

ESPERIENZE PROFESSIONALI		MASSIMO 85 PUNTI
Anzianità di servizio di ruolo e non di ruolo nel profilo di appartenenza	10 punti per ogni anno svolti negli Istituti Professionali fino ad un massimo di n. 5 a partire dall'a.s. 2019/2020. 50 (max)	
	4 punti per ogni anno svolti in istituti scolastici DIVERSI dagli Istituti Professionali fino ad un massimo di n. 5 a partire dall'a.s. 2019/2020. 20 (max)	
Utilizzo attestato di piattaforme/gestionali/trattamento dati	3 punti per ogni esperienza fino ad un massimo di n. 5 a partire dall'a.s. 2019/2020. 15 (max)	
PUNTEGGIO TOTALE		100/100

Art 8. – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopradescritta, dovranno attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione, D.P.R del 13 giugno 2023 , n. 81 - Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, anorma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165

Art 9. – Trattamento dei dati

Con riferimento al trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del d.lgs.30 giugno 2003, n.196, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è l'Istituzione scolastica nella persona del Dirigente Scolastico Dott.ssa Monica Giovanelli;

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Istituzione scolastica è la società **Vargiu Scuola Srl** con sede legale in Via dei Tulipani 7/9, 09032 Assemmini, P.I. n. 03679880926, nella persona del suo legale rappresentante Dott.ssa Franca Carrai.

Base giuridica del trattamento

Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, lett. e), del Regolamento (UE) 2016/679 e dall'art. 2-ter del d.lgs.n.196/2003.

Tipi di dati trattati e finalità del trattamento

I dati personali (a titolo esemplificativo, nome, cognome, data di nascita, codice fiscale), forniti dai partecipanti al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono raccolti e conservati per le finalità connesse all'Avviso stesso e ai soli fini dell'espletamento di tutte le fasi della procedura per la selezione di incarichi individuali.

Obbligo di conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'impossibilità di dare corso alla domanda di partecipazione.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, diffusione(ove prevista) nonché cancellazione e distruzione dei dati.

Destinatari del trattamento

Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati di questo Istituto scolastico, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

Conservazione dei Dati

I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Istituzione scolastica, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la portabilità o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679), presentando istanza all'Istituzione scolastica, Titolare del trattamento, a gli indirizzi sopraindicati.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art.77 del Regolamento stesso, o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art.79 del Regolamento medesimo

Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi

I dati personali non saranno trasferiti verso paesi terzi organizzazioni internazionali.

Processo decisionale automatizzato

Il titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato compresa la profilazione di cui all'art.22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento(UE) 2016/679.

I candidati sono tenuti a prendere visione dell'informativa sulla privacy pubblicata sul sito web istituzionale www.iiscastelnovonemonti.edu.it.

Art.10 – Responsabile unico delprogetto

Ai sensi dell'art.15 del D.Lgs.36/2023 e della Legge 241/90, il Responsabile unico del Progetto è il Dirigente Scolastico Dott.ssa Monica Giovanelli.

Art.11 - Pubblicizzazione della procedura di selezione

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica www.iiscastelnovonemonti.edu.it per la massima diffusione, nelle sezioni albo online e amministrazione trasparente, nonché nell'apposita sezione all'uopo dedicata.

Art.12 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia all'art.53 del d.lgs.n.165/2001, al codice civile e alle altre norme vigenti.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Monica Giovanelli**